

TRACCE PER I CANDIDATI DELLA SEZIONE A- FORESTALI

1. Su un terreno agricolo un imprenditore decide di realizzare un impianto di arboricoltura da legno. Il candidato rediga un'ipotesi di progetto di impianto puro e di impianto misto mettendo in evidenza i vantaggi e gli svantaggi di entrambi. In base alle specie prescelte, ipotizzi il sesto e la densità di impianto e le cure colturali con il criterio della verosimiglianza.
2. La produzione vivaistica rappresenta uno strumento importante per la conservazione della biodiversità. Il candidato illustri gli aspetti da considerare in fase di raccolta, lavorazione e conservazione del seme per la produzione di piante di interesse forestale. Indichi i vantaggi e gli svantaggi della produzione a radice nuda e in contenitore.
3. Il candidato, dopo aver descritto un bosco ceduo di cerro fortemente degradato per l'eccessivo pascolamento, descriva le operazioni di miglioramento sotto il profilo selvicolturale e della difesa idrogeologica che attuerebbe, anche nel rispetto degli aspetti paesaggistici e naturalistico-ambientali, tenuto anche conto che la zona ricade in area ZPS.

TRACCE PER I CANDIDATI DELLA SEZIONE A- AGRONOMI

1. Il candidato descriva il percorso di conversione di un'azienda da una modalità di coltivazione convenzionale a una di tipo integrato o biologico ex reg. (ce) 834/2007, rappresentando le modalità, anche di tipo amministrativo, e le operazioni colturali per attuare tale tipo di gestione aziendale.
2. Il candidato dopo aver illustrato un sistema di produzione agricolo e/o zootecnico e la relativa priorità in termini di obiettivi, vincoli, avvicendamento e itinerari tecnici delle

Handwritten signature 1

singole colture e/o sistemi di allevamento, ne valuti le possibilità per aumentarne la sostenibilità ambientale.

3. Il candidato, dopo aver individuato una zona pedo-climatica di sua conoscenza, descriva le modalità di impianto di una coltura arborea, con particolare attenzione alle soluzioni agronomiche volte alla riduzione del consumo irriguo.

Handwritten signature


- 1) Data un'azienda cerealicola-foraggera della collina interna viterbese con SAU pari ad ha.aa: 100,00 e dotata di un parco macchine completo ad eccezione della mietitrebbia, il candidato descriva il giudizio di convenienza per l'inserimento di una mietitrebbia nuova con prezzo di acquisto pari ad Euro 200.000,0 oltre ad IVA e considerando una quotazione del grano pari a 25,0 Euro al quintale.
- 2) Un proprietario ha un bosco ceduo di 20,00 ettari a prevalenza di faggio in una situazione stazionale di ottima fertilità e buona viabilità, maturo per il taglio colturale di fine turno. Il candidato dopo una sintetica descrizione della stazione e del soprassuolo, valuti la convenienza economica tra il mantenere il governo a ceduo, oppure convertire il bosco a fustaia e gestirlo con i tagli successivi. Si prenda il turno minimo per entrambe le forme di governo e si descrivano gli assortimenti ritraibili dalle due gestioni.
- 3) Per la realizzazione di un'opera di pubblica utilità, in un'azienda agricola condotta da una famiglia diretta coltivatrice, della superficie catastale complessiva di 8.50.00 ha, con ordinamento frutticolo, viene espropriata un'area di 8.000 m². Si rileva che:
 - L'impianto si trova al settimo anno del suo ciclo.
 - L'occupazione della striscia è avvenuta al 15 giugno.
 - L'area espropriata divide la superficie aziendale in due corpi nettamente distinti.



Poiché al proprietario dell'azienda è stata offerta un'indennità provvisoria pari a € 33.800,00, esseconda il candidato un giudizio di congruità sull'offerta ricevuta.

- 4) Per la realizzazione di un'opera di pubblica utilità, un bosco ceduo di cerro della superficie catastale complessiva di 50.00 ha.aa, viene interessato da un provvedimento espropriativo per una fascia di 18.000 m². Si rileva che:
 - Il soprassuolo si trova al settimo anno del suo turno.
 - L'area espropriata divide la superficie aziendale in due corpi nettamente distinti.

Poiché al proprietario del bosco è stata offerta un'indennità provvisoria pari a €5.000,00, esprima il candidato un giudizio di congruità sull'offerta ricevuta.



- 1) In un'azienda ad indirizzo zootecnico estesa per ettari 100.00, il candidato a sua scelta dimensioni e progetti un fienile o una concimaia nel rispetto della normativa vigente.

Elaborati richiesti:

- Breve Relazione Tecnica;
- Computo Metrico di massima;
- Pianta e sezione in scala 1:100.

- 2) Il candidato rediga la Relazione per la Valutazione di Incidenza del taglio colturale di fine turno di un bosco ceduo, che ricade in area ZPS.

Dopo averne indicato l'habitat e le specie da tutelare, calcoli ed individui, utilizzando l'allegata cartografia:

- Pendenza media, minima e massima;
- Quota media minima e massima;
- Esposizione Prevalente;
- Vie per eseguire l'esbosco meccanizzato;
- Le isole di biodiversità, con le relative dimensioni e fasce di rispetto.

- 3) Il candidato rediga un progetto definitivo per la sistemazione di un tratto di pista forestale della larghezza media di metri 2.5, descrivendo le opere da eseguire e riprodurne:

- a. Breve Relazione delle opere;
- b. Profili in scala 1.20;



1

- c. Min. 2 Sezioni in scala 1.20;
- d. Computo Metrico.

- 4) Il candidato, valutato l'effetto coibente della vegetazione appressata ad un edificio, proponga la realizzazione di un giardino pensile selezionando le specie più adatte, descrivendo gli interventi da realizzare su un lastrico solare di 30,0 per 50,0 metri e producendo i seguenti elaborati:

- a. Breve Relazione descrittiva il contesto e le scelte delle specie;
- b. Particolari Costruttivi, in scala 1:50, con particolare riferimento alla stratigrafia del substrato;
- c. Lastrico solare *post operam*, in scala 1: 200;
- d. Valutazione sommaria dei costi dell'intervento.

3° prova